

# Visti da vicino: le camere a tema del Cappello Rosso.

C'è la camera dedicata a Elsa Schiaparelli, con i suoi ricordi nell'armadio, la suite bianca blu e rossa "da JFK", la stanza silenziosa alla John Cage o quella "typewriting" dedicata a Olivetti, con la tastiera sul soffitto. C'è quella disegnata da Alessandro Baronciani e quella, nuova, di Anna Deflorian. O quella del violinista-ritrattista che negli anni ha caricaturato i direttori d'orchestra. Ci si dorme come in stanze dei giochi, suggestive e di buon gusto. Sono le camere dell'albergo "Al Cappello Rosso", quattro stelle a pochi metri da Piazza Maggiore, a Bologna. L'idea è venuta alla direttrice, Marianna Di Giansante: visto che l'albergo collabora con i festival della città, perché non farsene lasciare qualche ricordo? Detto fatto: da cinque anni, ogni edizione di BilBOIBul (fumetti: **guarda qui**) e del Biografilm è un'occasione per dedicare una camera a un personaggio o farla illustrare da un artista. Così oggi una decina, sulle 33 a disposizione, sono delicatamente cariche di storie. I prezzi dipendono dal periodo, ma in generale partono da 120 euro, esclusa colazione. La JFK, che è una junior suite, parte da 155 euro. La stanza preferita si può scegliere dall'illustratissimo sito.

Al Cappello Rosso, Via Dè Fusari, 9, Bologna. Telefono 051 261891